

FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI E.T.S.

Sede in STRADA DELLA MASONE 125 CASALBARBATO - FONTANELLAT
 Codice Fiscale 92163990341
 Iscrizione RUNTS n. 125901
 Fondo di Dotazione Euro 4.009.668,00

Stato patrimoniale al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	550.000	550.000
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	3.597.134	3.508.293
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	4.147.134	4.058.293
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.378.580	6.275.301
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	6.378.580	6.275.301
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.354.409	2.354.409
Totale crediti verso imprese controllate	2.354.409	2.354.409
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	433	433
Totale crediti verso altri	433	433
Totale crediti	2.354.842	2.354.842
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.733.422	8.630.143
Totale immobilizzazioni (B)	12.880.556	12.688.436
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.996.143	4.998.709
Totale crediti verso imprese controllate	4.996.143	4.998.709
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.874	1.749
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.874	1.749
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.638	5.900
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	5.638	5.900
Totale crediti	5.003.655	5.006.358
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	480.000	480.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	480.000	480.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	450.730	885.909
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	450.730	885.909
Totale attivo circolante (C)	5.934.385	6.372.267

D) Ratei e risconti attivi (D)	44.734	4.228
Totale attivo	18.859.675	19.064.931

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	4.009.668	4.009.668
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	14.993.844	14.989.818
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale Patrimonio vincolato	14.993.844	14.989.818
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	0	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-162.579	4.026
Totale patrimonio netto (A)	18.840.933	19.003.512
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	0	0
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.561	56.351
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	18.561	56.351
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti tributari	0	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	181	5.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	181	5.068
Totale debiti (D)	18.742	61.419
E) Ratei e risconti passivi (E)	0	0
Total passivo	18.859.675	19.064.931

FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI E.T.S.

Sede in STRADA DELLA MASONE 125 CASALBARBATO - FONTANELLATO
 Codice Fiscale 92163990341
 Iscrizione RUNTS n. 125901
 Fondo di Dotazione Euro 4.009.668,00

Rendiconto gestionale al 31/12/2024

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	50,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	303.918,00	236.726,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	40.345,00	40.164,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	11.000,00	11.000,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi del 5 per mille	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	7.538,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	2.599,00	13.965,00	8) Contributi da enti pubblici	56.760,00	85.777,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	346.862,00	290.905,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	75.298,00	96.777,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-271.564,00	-194.128,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
				Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	942,00	758,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	4.960,00	18.955,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	103.280,00	178.562,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	77,00	1,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	77,00	1,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	109.182,00	198.275,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	109.105,00	198.274,00
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	346.939,00	290.906,00	Totale proventi e ricavi	184.480,00	295.052,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	-162.459,00	4.146,00
			Imposte	120,00	120,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	-162.579,00	4.026,00

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	0,00	0,00	Totale proventi figurativi	0,00	0,00

FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI E.T.S.

Sede in STRADA DELLA MASONE 125 CASALBARBATO - FONTANELLATO
Codice Fiscale 92163990341
Iscrizione RUNTS n. 125901
Fondo di Dotazione Euro 4.009.668,00

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2024

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

La presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI E.T.S. chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € -162.579 . In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") si espone e si relazione sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI E.T.S. intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

la Fondazione Franco Maria Ricci E.T.S. ha quale scopo esclusivo lo studio, la ricerca scientifica, l'educazione, l'istruzione o altre finalità di pubblica utilità quali ad esempio la promozione della cultura e dell'arte e la tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente.

In particolare, la Fondazione esercita le seguenti attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, per il perseguitamento, senza scopo di lucro, delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei termini previsti dal medesimo D.Lgs. n. 117/2017:

- a) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- b) formazione universitaria e post-universitaria;
- c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117 del 2017.

La Fondazione forma, promuove e diffonde espressioni della cultura e dell'arte in tutte le sue manifestazioni e quale segno distintivo di stile e consapevolezza dell'Uomo. In particolare, scopo e finalità della Fondazione è diffondere la consapevolezza dell'inscindibile legame che esiste tra dignità umana e bellezza, nella convinzione che vivere e lavorare a stretto contatto con il bello sia una condizione indispensabile per la crescita e lo sviluppo armonico dell'essere umano.

La Fondazione si prefigge, dunque, di perseguire e mettere in atto tutte quelle attività volte a costruire e ricostruire tale legame, attraverso sia operazioni di sensibilizzazione ai temi succitati, sia attraverso operazioni concrete anche di architettura ambientale, che affrontino le problematiche connesse ai complessi rapporti tra micro e macroambiente e tra ambiente costruito e natura.

La Fondazione svolge le seguenti attività istituzionali (art. 3 Statuto):

- promozione e valorizzazione del grande giardino di bambù in forma di Labirinto che Franco Maria Ricci, editore, collezionista d'arte e bibliofilo, ha ideato e ha realizzato, nella "tenuta Masone" nei pressi di Fontanellato (PR), su un terreno di proprietà della Fondazione, e divenuto un Parco Culturale;
- promozione e controllo delle attività del Parco;

La Fondazione opera in tre ambiti distinti:

- la custodia, la cura e la valorizzazione dei beni artistici e culturali che Franco Maria Ricci, nonché altri eventuali collezionisti o mecenati, le affidano a vario titolo al fine di renderli fruibili al pubblico;
- un'azione assidua, sul piano naturalistico e botanico, intesa al restauro e all'abbellimento del paesaggio soprattutto del comprensorio in cui è insediata (più o meno corrispondente all'antico Ducato di Parma e Piacenza), in particolare usando le risorse di quella pianta straordinaria e congeniale al paesaggio padano, che è il bambù, nelle sue molte varietà;
- una serie di iniziative destinate a rendere più soddisfacente e gradevole l'accoglienza dei visitatori.

Il Patrimonio della Fondazione

Il patrimonio della Fondazione è composto:

a) dal fondo di Dotazione costituito:

- dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili e/o terreni o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi istituzionale effettuati dai Fondatori o da soggetti terzi;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o verranno a qualsiasi titolo alla fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme dello statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- dalla parte di rendite non impiegata nella gestione corrente e/o esuberante che, con delibera del Consiglio Generale, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Il Fondo di Dotazione non ha subito variazioni durante l'esercizio.

b) dal Fondo di Gestione costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;
- dai contributi in conto capitale in qualsiasi forma concessi dai fondatori o da soggetti terzi;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Sul sito web Labirintodifrancomariaricci.it risultano pubblicati tutti i documenti di bilancio e quelli obbligatori previsti dalla normativa.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 14/03/2024, al numero 125901, nella sezione Altri enti del Terzo settore.

Sedi e attività svolte

L'Ente opera nella sede sita in STRADA DELLA MASONE 125 CASALBARBATO, FONTANELLO (PR).

Come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione è composta da n. 2 soci. Il Consiglio Generale è composto da 3 persone (i due soci e un membro esterno). Il Consiglio Generale si è riunito 2 volte nel corso dell'esercizio appena passato. Il Consiglio Generale ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi della Fondazione; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Generale e dei soci dell'Ente:

Informazioni sugli associati

	Nominativo associato/fondatore	Data di associazione	Attività svolte
	CASALIS LAURA	09/02/2011	PRESIDENTE CONSIGLIO GENERALE
	PEPINO EDOARDO	24/06/2021	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO GENERALE

Informazioni sul Consiglio Direttivo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica
	CASALIS LAURA	Presidente	Fondatore	29/06/2023
	PEPINO EDOARDO	Consigliere	Associato	29/06/2023
	CAPRETTI PAOLO	Consigliere	Non associato	29/06/2023

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

L'organo di controllo con funzioni di revisione è composto dai seguenti membri:

	Componente dell'organo di controllo	Carica	Data di inizio carica
	ROBERTI ROBERTO	Presidente	29/06/2023
	SILINGARDI ANDREA	Sindaco effettivo	29/06/2023
	DI MEGLIO ANTONIO	Sindaco effettivo	29/06/2023

	Soggetto incaricato della revisione legale	Tipo di soggetto	Data di inizio incarico
	ROBERTI ROBERTO	esterno	29/06/2023
	SILINGARDI ANDREA	esterno	29/06/2023
	DI MEGLIO ANTONIO	esterno	29/06/2023

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., con le semplificazioni e deroghe previste dall'art. 2435-bis c.c. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate

nella Relazione di Missione, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

Il Consiglio generale ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità della Fondazione di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro. Per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29 ripreso dal Principio Contabile ETS n. 35, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura e, ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto risulta già completamente ammortizzato già nei precedenti esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate col metodo del patrimonio netto. Il metodo del "patrimonio netto" consiste nell'assunzione, nel bilancio dell'Ente partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal nuovo Principio Contabile n. 17. Per le precisazioni in merito si rimanda al paragrafo relativo alle partecipazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata.

L'Ente non ha valutato i titoli di breve smobilizzo al costo ammortizzato in quanto la norma ne prevede l'esonero nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti, comprendendo nell'irrilevanza la scadenza entro i 12 mesi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilità. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonchè i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 sono pari a € 0.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	86.823	86.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	86.823	86.823
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	86.823	86.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	86.823	86.823

Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 4.147.134 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

La voce "altre immobilizzazioni materiali" è composta dai seguenti beni (acquistati o ricevuti a seguito di donazioni/eredità):

- mobili e arredi;
- macchine elettroniche;
- collezione opere d'arte FMR;
- collezione libri Edizioni Bodoni;
- collezione libri Edizioni Tallone;
- collezione libri e riviste Edizioni FMR;
- emeroteche FMR
- biblioteca FMR;
- autovettura d'epoca.

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	550.000	3.515.003	4.065.003
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	6.710	6.710
Valore di bilancio	550.000	3.508.293	4.058.293
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	88.841	88.841
Totale variazioni	0	88.841	88.841
Valore di fine esercizio			
Costo	550.000	3.603.844	4.153.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	6.710	6.710
Valore di bilancio	550.000	3.597.134	4.147.134

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Non sono presenti, tra i cespiti materiali, beni già completamente ammortizzati ancora in utilizzo da parte dell'Ente.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Stante la natura dei beni come sopra dettagliati non si è proceduto ad effettuare ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 8.733.422.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.275.301	6.275.301
Valore di bilancio	6.275.301	6.275.301
Variazioni nell'esercizio		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	103.279	103.279
Totale variazioni	103.279	103.279
Valore di fine esercizio		
Costo	6.275.301	6.275.301
Rivalutazioni	103.279	103.279
Valore di bilancio	6.378.580	6.378.580

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	2.354.409	433	2.354.842
Valore di fine esercizio	2.354.409	433	2.354.842
Quota scadente oltre l'esercizio	2.354.409	433	2.354.842
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	2.354.409	0	2.354.409

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in (%)	Valore a bilancio o corrispondente credito
	MASONE SRL	FONTANEL LATO (PR)	02866010156	100.000	105.408	6.510.084	6.378.580	97,98	6.378.580
Total e									6.378.580

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 4, C.c. e con riferimento al Principio Contabile OIC n. 17, per le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto si precisa che i valori si riferiscono al bilancio chiuso al 31/12/2024.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 5.003.655 .

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	4.998.709	-2.566	4.996.143	0	4.996.143
Crediti tributari	1.749	125	1.874	1.874	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.900	-262	5.638	5.638	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.006.358	-2.703	5.003.655	7.512	4.996.143

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti non ravvisandone i presupposti.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2024 sono pari a € 480.000.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	480.000	480.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	480.000	480.000

Trattasi di investimenti in titoli prontamente smobilizzabili.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 450.730.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	885.909	-435.179	450.730
Totale disponibilità liquide	885.909	-435.179	450.730

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 44.734 .

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	43.750	43.750
Risconti attivi	4.228	-3.244	984
Totale ratei e risconti attivi	4.228	40.506	44.734

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio precedente: Altre variazioni	Avanzo--disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	4.009.668		0	4.009.668
Patrimonio vincolato:				
Riserve statutarie	14.989.818		4.026	14.993.844
Totale patrimonio vincolato	14.989.818		4.026	14.993.844
Patrimonio libero:				
Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.026		-4.026	-162.579
Totale patrimonio netto	19.003.512		0	-162.579
				18.840.933

Il patrimonio della Fondazione è composto:

a) dal fondo di Dotazione costituito:

- dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili e/o terreni o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi istituzionale effettuati dai Fondatori o da soggetti terzi;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o verranno a qualsiasi titolo alla fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme dello statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- dalla parte di rendite non impiegata nella gestione corrente e/o esuberante che, con delibera del Consiglio Generale, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Il Fondo di Dotazione non ha subito variazioni durante l'esercizio.

b) dal Fondo di Gestione (indicato alla voce Riserve Statutarie) costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;
- dai contributi in conto capitale in qualsiasi forma concessi dai fondatori o da soggetti terzi;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Durante l'esercizio il Fondo di Gestione si è incrementato per euro 4.026,00 a seguito dell'accantonamento dell'avanzo dell'esercizio 2023.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitale: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo	Origine /natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata: Importo	Quota vincolata: Natura del vincolo
Fondo di dotazione dell'ente	4.009.668	di capitale		0	4.009.668	statuto
Patrimonio vincolato:						
Riserve statutarie	14.993.844		A, B	14.993.844	0	
Totale patrimonio vincolato	14.993.844			14.993.844		
Patrimonio libero:						
Totale	19.003.512			14.993.844		
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per altri vincoli statutari, D: altro						

Altre disposizioni e deroghe sul patrimonio netto

Non sono previste ulteriori deroghe al codice civile che incidano sul patrimonio netto.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	56.351	-37.790	18.561	18.561
Altri debiti	5.068	-4.887	181	181
Totale debiti	61.419	-42.677	18.742	18.742

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	96.777	75.298	-21.479	-22,19
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	198.275	109.182	-89.093	-44,93
Totale ricavi, rendite e proventi	295.052	184.480	-110.572	-37,48

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	290.905	346.862	55.957	19,24
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	1	77	76	7.600,00
Totale costi e oneri	290.906	346.939	56.033	19,26

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	96.777	75.298	-21.479	-22,19
Costi ed oneri	290.905	346.862	55.957	19,24
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-194.128	-271.564	-77.436	39,89
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	4.146	-162.459	-166.605	-4.018,45
Contributo attività di interesse generale (%)	-4.682,30	167,16	4.849,46	-103,57

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

Viene di seguito proposta la suddivisione dei ricavi di interesse generale secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	11.000
	CONTRIBUTI MINISTERO DELLA CULTURA	29.860
	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	26.900
	CONTRIBUTI DA PRIVATI	7.538
Totale		75.298

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

A) Verifica del requisito di non commercialità per attività di interesse generale

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022:

Le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

Test non commercialità attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Attività di interesse generale (sezione A):				
Totale Ricavi, rendite e proventi	75.298	96.777	139.683	126.551
Totale Costi ed oneri	346.862	290.905	276.668	303.037
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi (%)	-78,29	-66,73	-49,51	-58,24
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi	NO	NO	NO	NO
Superamento del margine di tolleranza del 6%	NO	NO	NO	NO
Rispetto requisito non commercialità (eccedenza ricavi entro il 6% non oltre tre esercizi consecutivi)	SI			
Natura dell'ente	NON COMMERCIALE			

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espuse le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	198.275	109.182	-89.093	-44,93
Costi ed oneri	1	77	76	7.600,00
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	198.274	109.105	-89.169	-44,97
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	4.146	-162.459	-166.605	-4.018,45
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	4.782,30	-67,16	-4.849,46	-101,40

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	120	120
Totale	120	120

Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziate su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti. Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Numero di dipendenti e volontari

Viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts in quanto l'ente non ha dipendenti in organico.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi del punto 14 del modello C, di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi a organo esecutivo e di controllo

	Organo di controllo
Compensi	5.800

Nessun compenso risulta stanziato o pagato all'organo amministrativo.

Non risultano crediti, anticipazioni o impegni assunti a favore dell'organo amministrativo

Il compenso indicato all'organo di controllo e comprensivo della revisione contabile ed è esposto al netto degli oneri accessori e fiscali.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C , che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Al fine dell'informativa richiesta dal punto 16 del modello C, sono state realizzate le seguenti operazioni con la parte correlata Masone srl (società controllata):

	Tipologia di operazione	Importo	Natura del rapporto	Motivazione
	INCASSO	6.070	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO ATTIVITA' ISTITUZIONALE
	INCASSO	11.000	CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	CESSIONE DIRITTO SUPERFICIE
Total		17.070		

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, si comunica che le erogazioni e i fondi pubblici sono stati impiegati nell'attività istituzionale della Fondazione e debitamente rendicontati e dettagliati al soggetto erogante nel rispetto della normativa e secondo quanto dallo stesso richiesto.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	MINISTERO DELLA CULTURA	13.009	CONTRIBUTO ART. 1 L. 534/1996
Total		13.009	

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura del disavanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-162.579
Destinazione o copertura:	
Copertura con riserve statutarie	162.579
Total destinazione o copertura	162.579

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, l'Ente non fornisce l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive (rapporto di uno a otto) ai sensi dell'art. 16 del Cts, in quanto non ha dipendenti.

Ai sensi del punto 23 del modello C, l'Ente non fornisce l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive (rapporto di uno a dodici) ai sensi dell'art. 29 del DL n.48/2023, in quanto non ha dipendenti con comprovate esigenze.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguitamento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	11.000	11.000	0
Contributi	64.298	85.777	-21.479
Totale ricavi e proventi caratteristici	75.298	96.777	-21.479
Acquisti netti	0	50	-50
Costi per servizi e godimento beni di terzi	344.263	276.890	67.373
Valore Aggiunto Operativo	-268.965	-180.163	-88.802
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-268.965	-180.163	-88.802
Oneri diversi di gestione	2.599	13.965	-11.366
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-271.564	-194.128	-77.436
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	-271.564	-194.128	-77.436
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	5.902	19.713	-13.811
Proventi patrimoniali	103.280	178.562	-75.282
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	109.182	198.275	-89.093
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	-162.382	4.147	-166.529
Oneri finanziari	77	1	76
Risultato Ordinario Ante Imposte	-162.459	4.146	-166.605
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	120	120	0
Risultato netto d'esercizio	-162.579	4.026	-166.605

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	-0,86	0,02	-0,88	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	-0,86	0,02	-0,88	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	100,12	97,08	3,04	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	1	1	0	> 1
ROS - Return on Sales (%)	-1.476,20	37,70	-1.513,90	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0	0	0	> 1
ROI - Return On Investment (%)	-0,86	0,02	-0,88	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	4.147.134	4.058.293	88.841
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	6.378.580	6.275.301	103.279
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	2.354.842	2.354.842	0
Crediti Commerciali oltre l'esercizio	4.996.143	4.998.709	-2.566
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	13.729.565	13.628.852	100.713
AI) Totale Attivo Immobilizzato	17.876.699	17.687.145	189.554
Attivo Corrente			
Crediti diversi entro l'esercizio	7.512	7.649	-137
Attività Finanziarie	480.000	480.000	0
Altre Attività	44.734	4.228	40.506
Disponibilità Liquide	450.730	885.909	-435.179
Liquidità	982.976	1.377.786	-394.810
AC) Totale Attivo Corrente	982.976	1.377.786	-394.810
AT) Totale Attivo	18.859.675	19.064.931	-205.256
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	4.009.668	4.009.668	0
Riserve statutarie	14.993.844	14.989.818	4.026
Totale patrimonio vincolato	19.003.512	18.999.486	4.026

Avanzo-disavanzo dell'esercizio	-162.579	4.026	-166.605
PN) Patrimonio Netto	18.840.933	19.003.512	-162.579
CP) Capitali Permanenti	18.840.933	19.003.512	-162.579
Debiti Commerciali entro l'esercizio	18.561	56.351	-37.790
Debiti Diversi entro l'esercizio	181	5.068	-4.887
PC) Passivo Corrente	18.742	61.419	-42.677
NP) Totale Netto e Passivo	18.859.675	19.064.931	-205.256

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impegni a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	0,00	0,00	0,00	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	0,00	0,00	0,00	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	0,00	0,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	-0,03	0,00	-0,03	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	454,31	468,26	-13,95	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	105,39	107,44	-2,05	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	964.234	1.316.367	-352.133	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	26.173	-52.123	78.296	> 0
Saldo di liquidità	982.976	1.377.786	-394.810	> 0
Margine di tesoreria (MT)	964.234	1.316.367	-352.133	> 0
Margine di struttura (MS)	964.234	1.316.367	-352.133	
Patrimonio netto tangibile	18.840.933	19.003.512	-162.579	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	5.244,78	2.243,26	3.001,52	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	5.244,78	2.243,26	3.001,52	> 1
Capitale investito netto (CIN)	4.147.134	4.058.293	88.841	
Indice di durata dei crediti commerciali	165.781	165.866	-85	
Indice di durata dei debiti commerciali	20	74	-55	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	89	125	-36	< 1

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

Nulla da rilevare

Principali rischi ed incertezze

Nulla da rilevare

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Per quanto alle informazioni richieste dal punto 19 del modello C si prevede che l'attività dell'Ente nel 2025 si svolga in modo regolare.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 della Relazione di missione (modello C) ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta. La Fondazione attraverso la gestione del proprio patrimonio e contributi erogati da Enti pubblici o soggetti privati acquisisce le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento della propria attività istituzionale che nel corso dell'anno si è focalizzata nella realizzazione di eventi culturali, musicali e progetti di valorizzazione del proprio patrimonio editoriale e artistico.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività. Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati,

lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha distribuito nemmeno in via indiretta, in base ai criteri sopra illustrati, utili o avanzi di gestione.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio Generale

CASALIS LAURA - Presidente

EDOARDO PEPINO – Vice Presidente

CAPRETTI PAOLO - Consigliere

FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI ETS

"Fondazione riconosciuta ai sensi del DPR 361/2001"

*Fondazione iscritta al R.U.N.T.S. sezione "Altri Enti del Terzo Settore" rep. 125901
STRADA DELLA MASONE 125 CASALBARBATO - 43012 FONTANELLATO PR
Codice fiscale 92163990341*

VERBALE CONSIGLIO GENERALE DEL 26/06/2025

Il giorno 20/06/2025, presso la sede legale in strada della Masone n. 125 – loc. Casalbarbato di Fontanellato (PR) si è riunito il Consiglio Generale della Fondazione Franco Maria Ricci per discutere e deliberare, sul seguente ordine del giorno:

1. Proposta bilancio consuntivo 2024;
2. Relazione Organo di controllo al bilancio consuntivo 2024;
3. Approvazione del bilancio consuntivo 2024;

Alle ore 09,30, constatata la presenza fisica del Presidente Laura Casalis e dei consiglieri Edoardo Pepino e Paolo Capretti, nonché dell'Organo di controllo nelle persone del dott. Roberto Roberti, del dott. Andrea Silingardi e del dott. Antonio Di Meglio, che nessuno ha alcunché da obiettare sulla materia posta all'o.d.g. dichiarandosi tutti sufficientemente informati, il Presidente della Fondazione Laura Casalis dichiara validamente costituito il Consiglio Generale ed abilitato a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, ne assume la presidenza a norma di Statuto e chiama il dott. Paolo Capretti a svolgere le funzioni di segretario.

Viene poi data lettura del Bilancio consuntivo al 31/12/2024 nelle sue parti di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione redatto con gli schemi previsti dall'art. 13 del Codice del Terzo Settore e con la modulistica definita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Presidente comunica che il presente bilancio è il primo redatto con gli schemi previsti dal Codice del Terzo Settore.

Successivamente il dott. Roberto Roberti, dà lettura della Relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio chiuso al 31/12/2024 che si chiude con giudizio positivo senza rilievi.

Aperta la discussione, dopo aver rilevato che l'esercizio 2024 si chiude con un disavanzo di gestione di euro 162.579,00, il Consiglio Generale delibera all'unanimità di approvare il Bilancio come qui esposto ed in particolare di coprire la perdita di esercizio mediante l'utilizzo del Fondo di Gestione.

A questo punto null'altro essendovi da deliberare alle ore 10,00 la seduta viene sciolta previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il segretario
Paolo Capretti

Il presidente
Laura Casalis

FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI E.T.S.

Sede in STRADA DELLA MASONE 125 CASALBARBATO – FONTANELLATTO (PR)
Codice Fiscale 92163990341
Iscrizione RUNTS N. 125901

Relazione unitaria sindaci e revisori al Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Relazione unitaria dell'organo di controllo

Premessa

L'organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 (Organo di controllo) sia quelle previste dall'art. 31 (Revisione legale dei conti) del Codice del terzo settore, D.Lgs. n. 117/2017. Ai fini della chiarezza, la presente relazione unitaria contiene la sezione A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 117/2017 e la sezione B) Relazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 117/2017

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

L'organo di revisione, con la delibera di nomina, ha svolto il controllo contabile del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 , comprensivo di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e la parte della Relazione di missione che illustra le poste di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 13 del Codice del terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017).

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio dell'ente FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI E.T.S. chiuso al 31/12/2024 è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. n. 23 del 8/04/2020 (Decreto Liquidità) in deroga al disposto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, C.c.; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'Ente al 31/12/2024.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità in conformità a tali principi sono descritte nel paragrafo dedicato alla Responsabilità (del revisore) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio. L'organo di revisione attesta di essere indipendente rispetto all'Ente in conformità ai principi di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Alla luce di quanto appena enunciato, l'organo di revisione ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Non sono da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, comma 2, lettera d), D.Lgs. 39/2010.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera f), D.Lgs. 39/2010, non vi sono fatti ulteriori da menzionare rispetto a quanto già esposto nella Relazione di missione con riferimento alla capacità dell'Ente sottoposto a revisione di mantenere la continuità aziendale.

Aspetti chiave della revisione contabile

L'organo preposto ha deciso di non comunicare gli aspetti chiave della revisione contabile nella relazione di revisione.

Altri aspetti

Non vi sono ulteriori aspetti da menzionare che siano rilevanti ai fini della comprensione da parte degli utilizzatori della revisione contabile, delle responsabilità del revisore o della relazione di revisione.

Responsabilità dell'organo amministrativo e di controllo per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, affinché dallo stesso ne derivi una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile dell'Ente, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo, nello specifico e nei limiti previsti dalla legge. In particolare, l'organo amministrativo è responsabile del controllo interno al fine di consentire la redazione di un bilancio privo di errori significativi dovuti a frodi o comportamenti non intenzionali. Si dà evidenza del fatto che il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle linee guida predisposte in data 4 luglio 2019 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e successive modifiche e integrazioni.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale (c.d. "going concern") e di un'adeguata informativa in materia. Di fatto, l'organo amministrativo utilizza il presupposto del "going concern" nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che non sussistano i presupposti di messa in liquidazione o interruzione dell'attività che non contempli alternative realmente percorribili a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È dell'organo di revisione la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010.

L'obiettivo riguarda l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dell'organo di revisione. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- l'organo di revisione ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; l'organo ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- l'organo di revisione ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- l'organo di revisione ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- l'organo di revisione è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, l'organo di revisione è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- l'organo di revisione ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

-l'organo di revisione ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il bilancio al 31/12/2024 evidenzia un Patrimonio netto di € 18.840.933 ed un risultato d'esercizio pari a € -162.579 .

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione di missione

La responsabilità della redazione della Relazione di missione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI E.T.S.. E' di competenza dell'organo di controllo l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione di missione con il progetto di bilancio. A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione ISA Italia 720 B emanato dal C.N.D.C.E.C. e raccomandato dalla CONSOB, al fine di verificare la conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la Relazione di missione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio della FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI E.T.S., chiuso al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 , l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nel rispetto delle quali è stata effettuata l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente l'organo di controllo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali degne di essere menzionate. L'organo amministrativo ha informato prontamente l'organo di controllo sui provvedimenti adottati per fronteggiare le situazioni di emergenza in essere ed a tal riguardo non emergono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, l'organo di controllo non ha rilevato omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, C.c. e non sono intervenute denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.c.

Non è stata promossa alcuna azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393, comma 3, C.c.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 29 del Cts.

Non sono pervenuti esposti, durante l'esercizio appena concluso.

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Con riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015 per le quali non è stato previsto un regime transitorio, gli effetti sulle poste di bilancio sono stati rilevati retroattivamente nell'esercizio in cui viene adottato il Principio contabile. Più precisamente il Principio OIC 29 prevede che gli effetti siano contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso e solitamente nella posta utili portati a nuovo o ad altro componente del patrimonio netto se più appropriato. L'organo di controllo ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma di bilancio rispetto a quella adottata nel precedente esercizio siano conformi alle modifiche di legge.

Per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, chiude con un disavanzo d'esercizio pari ad € -162.579 .

Di seguito vengono proposti i due schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale riclassificati:

Riclassificazione Stato patrimoniale Centrale Bilanci (ETS)

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	4.147.134	4.058.293	88.841
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	6.378.580	6.275.301	103.279
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	2.354.842	2.354.842	0
Crediti Commerciali oltre l'esercizio	4.996.143	4.998.709	-2.566
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	13.729.565	13.628.852	100.713
AI) Totale Attivo Immobilizzato	17.876.699	17.687.145	189.554
Attivo Corrente			
Crediti diversi entro l'esercizio	7.512	7.649	-137
Attività Finanziarie	480.000	480.000	0
Altre Attività	44.734	4.228	40.506
Disponibilità Liquide	450.730	885.909	-435.179
Liquidità	982.976	1.377.786	-394.810
AC) Totale Attivo Corrente	982.976	1.377.786	-394.810
AT) Totale Attivo	18.859.675	19.064.931	-205.256
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	4.009.668	4.009.668	0
Riserve statutarie	14.993.844	14.989.818	4.026
Totale patrimonio vincolato	19.003.512	18.999.486	4.026
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	-162.579	4.026	-166.605
PN) Patrimonio Netto	18.840.933	19.003.512	-162.579
CP) Capitali Permanenti	18.840.933	19.003.512	-162.579
Debiti Commerciali entro l'esercizio	18.561	56.351	-37.790
Debiti Diversi entro l'esercizio	181	5.068	-4.887
PC) Passivo Corrente	18.742	61.419	-42.677
NP) Totale Netto e Passivo	18.859.675	19.064.931	-205.256

Riclassificazione Rendiconto gestionale Centrale Bilanci (ETS)

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	11.000	11.000	0
Contributi	64.298	85.777	-21.479
Totale ricavi e proventi caratteristici	75.298	96.777	-21.479
Acquisti netti	0	50	-50
Costi per servizi e godimento beni di terzi	344.263	276.890	67.373
Valore Aggiunto Operativo	-268.965	-180.163	-88.802
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-268.965	-180.163	-88.802
Oneri diversi di gestione	2.599	13.965	-11.366
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-271.564	-194.128	-77.436
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	-271.564	-194.128	-77.436
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	5.902	19.713	-13.811
Proventi patrimoniali	103.280	178.562	-75.282
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	109.182	198.275	-89.093
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	-162.382	4.147	-166.529
Oneri finanziari	77	1	76
Risultato Ordinario Ante Imposte	-162.459	4.146	-166.605
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	120	120	0
Risultato netto d'esercizio	-162.579	4.026	-166.605

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Le risultanze delle attività svolte in ambito di revisione legale del bilancio sono illustrate nella sezione A) della presente relazione, alla quale si rimanda.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

L'organo di controllo, non rilevando cause ostative, esprime il proprio consenso all'approvazione del bilancio dell'Ente FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI E.T.S. chiuso al 31/12/2024 ed alla destinazione del risultato d'esercizio, così come proposti dall'organo amministrativo; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente.

L'Organo di Controllo

Dott. Roberto Roberti

Dott. Andrea Silingardi

Dott. Antonio Di Meglio